

Il Sole e la Torre

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SOLAROLO

ANNO XXVI - N. 1

La ripresa, tra sogni e realtà Il PNRR e le opere possibili

Il Sindaco
Stefano Briccolani

Una delle parole che abbiamo più sentito nominare in questo ultimo anno, oltre a "pandemia", è sicuramente stata PNRR. Dietro questo acronimo (**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**) si sono concentrate le attenzioni di molti, nella speranza che il proprio territorio e la propria comunità possano trarre beneficio dal corposo flusso di denaro promesso (circa 222 miliardi di euro).

Per perseguire gli obiettivi che sono contenuti nel Piano (divisi in 6 missioni) anche agli Enti locali sono stati dedicati bandi specifici a cui poter partecipare con i propri progetti. Questi Bandi sono gestiti a livello Nazionale, dai Ministeri competenti delle singole missioni. A fianco del PNRR continuano comunque anche le altre possibili fonti di finanziamento, in particolare del nuovo settennato Europeo, che soprattutto attraverso il ruolo efficiente della Regione Emilia-Romagna hanno consentito e consentiranno molti investimenti altrimenti impossibili.

In questo clima di aspettative, forse fin troppo alte, cosa succede e cosa può succedere attorno a noi? Va detto, con un po' di rammarico, che i primi Enti locali a beneficiare di importanti risorse sono al momento stati, senza dubbio, i grandi comuni (città metropolitane in primis).

segue a pagina 2-3



In questo numero

Pag. 4



Solarolo in Fiore:
valorizzare
la cultura del
verde in paese

Pag. 9



Maria Bassi
e la sua strada

Pag. 14



Bocciofila
Solarolese: una
nuova stagione
al bocciodromo



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR) HA COMPIUTO VENT'ANNI!

Roberto Sangiorgi
Assessore all'Istruzione

Il 20 gennaio 2001, nella sala del consiglio del Comune di Solarolo, si insediava il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) ed il 22 febbraio 2001 si riuniva in consiglio per la sua prima seduta. Era uno dei primi in Italia e voleva essere una forma innovativa di istituzione partecipativa all'amministrazione comunale attraverso il coinvolgimento diretto, libero ed autonomo dei ragazzi tra gli 11 e 14 anni nella vita del proprio territorio. Da allora il nostro CCR ne ha fatta di strada, ponendosi di anno in anno sempre nuovi obiettivi e realizzando progetti a breve e lungo termine. I ragazzi che si sono avvicinati nel consiglio, sempre pienamente supportati dai loro coetanei elettori, hanno saputo dimostrare il forte attaccamento al proprio territorio e ai valori di comunità non solo locale ma anche nazionale ed europea. Negli anni il CCR è cresciuto rinnovando lo statuto, ampliando la fascia d'età dei partecipanti, dotandosi di un logo, superando vincoli e difficoltà e diventando così sempre più un organo di riferimento per il nostro territorio, per l'Amministrazione Comunale degli adulti ed un modello per molti territori limitrofi. Per questi motivi e per rivivere i momenti salienti con



alcuni dei protagonisti che hanno dato vita a questi 20 anni di CCR siete tutti invitati alla festa che si terrà il 26 maggio ore 21 in piazza Gonzaga a Solarolo.

Si ringrazia la Pro Loco di Solarolo per lo spazio concesso alla realizzazione di questo evento all'interno del calendario dei festeggiamenti dell'Ascensione. Vi aspettiamo a festeggiare i primi vent'anni del CCR!



Consiglio Comunale Ragazzi 2021-2022

... segue dalla prima

La ripresa, tra sogni e realtà Il PNRR e le opere possibili

Ma in questo dedalo di normative, modalità articolate di partecipazione ai bandi, diversità di allocazione delle risorse (maggiori risorse per il Sud, più bisognoso di crescita), complesse regole di rendicontazione, ecc, a noi cosa interessa? Credo che per i più la domanda sia: Cosa si fa a Solarolo? Ancora presto per tirare le somme e per un commento definitivo ma vorrei fare un quadro (o meglio una fotografia) di questi tre anni di mandato e di cosa possiamo aspettarci nei prossimi su questo fronte. La ripresa degli investimenti locali, in particolare su strutture e patrimonio comunale, era l'obiettivo principale messo in evidenza nel nostro programma di mandato.

Cosa abbiamo fatto? La cosa più importante è aver completamente rinnovato il complesso scolastico di

Scuola Primaria e Scuola Materna e annessa palestra. In particolare sono state eseguite opere di adeguamento o miglioramento sismico, riprogettazione di alcuni spazi, rinnovo di impianti termici, di infissi e altri interventi minori. In tre anni, a beneficio degli ambienti frequentati quotidianamente dai nostri bambini (dai 3 agli 11 anni) è stato speso quasi **un milione di euro**. Cioè una parte rilevante (circa il 70%) di quanto era possibile investire.

Per questo le attenzioni future guardano in altre direzioni. Per prima cosa dal PNRR abbiamo già ottenuto il finanziamento dell'adeguamento sismico del corpo aule della Scuola Ungaretti (Scuola Media) che verrà realizzato nel 2023, per una spesa di **460.000 euro**.

Oltre a questo importante intervento, l'attuale agenda delle opere **già finanziate** (in larga parte con contributi) da realizzare nell'immediato futuro, ammonta a ca **1,4 milioni di euro** e tocca molti settori (Scuole, Centro Storico, Giardini, Cimitero, Impianti Sportivi, viabilità



OMAGGIO A GIOVANNI PINI

L'Amministrazione Comunale di Solarolo, col contributo dell'Associazione Culturale "I Cultunauti", vuole rendere omaggio, ad oltre un anno dalla sua scomparsa, al Prof. Giovanni Pini (Bologna 1929 / Solarolo 2020) con una mostra antologica delle sue opere che verrà inaugurata il 18 Giugno e terminerà il 10 Luglio, distribuita in tre sedi espositive: Oratorio dell'Annunziata (i dipinti) e Sala del Consiglio Comunale (la grafica, i pastelli e gli acquerelli) a Solarolo; Sala della Vetrata (i collages) al Mulino Scodellino di Castel Bolognese.

Le mostre saranno curate del Prof. Paolo Casadio (storico dell'arte; ha diretto per anni ad Udine la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, ma che fu anche allievo del Prof. Pini al Liceo Torricelli di Faenza) unitamente alla Famiglia Pini, con la collaborazione de "I Cultunauti" e degli Amici del Mulino Scodellino.

Maggiori informazioni sull'inaugurazione e gli orari di apertura delle varie sedi, saranno prossimamente comunicati sui canali social e sul sito del Comune di Solarolo.



e decoro urbano). Quindi anche se non arrivasse più nulla, nei prossimi 18 mesi c'è molto da fare. Tutto questo avendo mantenuto un sano equilibrio dei conti, ed avendo quasi azzerato il debito dell'Ente.

Apriamo il libro dei sogni e diciamo che tra Bandi PNRR, bandi regionali e programmazione Europea, abbiamo inoltrato altre richieste per oltre **3 milioni di euro** cercando di concentrare l'attenzione su Rigenerazione Urbana, Spazi Culturali, Impiantistica Sportiva e Sicurezza. Altre possibilità possono ancora nascere dai prossimi bandi e staremo alla finestra, cercando di cogliere quelle opportunità che diano veramente valore aggiunto al nostro paese, ma non tuffandoci su ogni cosa, come in un convulso Black Friday.

Auguro a tutti una bella estate, ma in questo momento non posso che augurarmi che torni la pace nel nostro Continente.

Il Sindaco
Stefano Briccolani





LA SECONDA EDIZIONE DI SOLAROLO IN FIORE

Alessia Casadio
Assessore all'Ambiente

Con l'arrivo della primavera ha preso il via il 15 aprile la seconda edizione della manifestazione "Solarolo in Fiore". L'evento, patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Solarolo, è interamente organizzato dal Dott. Agr. Lorenzo Cammelli di Riolo Terme, esperto in architettura del verde e design del paesaggio e si svolgerà fino al 30 giugno 2022.

L'obiettivo di questa manifestazione floreale è quello di promuovere e ampliare la cultura del verde valorizzando con piante e fiori balconi, davanzali, terrazzi, vetrine e giardini privati. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti: residenti, operatori commerciali, associazioni o gruppi creati per l'occasione.

La manifestazione sarà divisa in due categorie: categoria A per l'arredo di balconi, davanzali, terrazzi e giardini privati; mentre la categoria B sarà riservata agli operatori commerciali per l'allestimento delle vetrine.

La giuria sarà guidata in prima persona dall'esperto Dott. Agr. Cammelli e premierà coloro che maggiormente si distingueranno nell'abbellire e nel far risaltare la bellezza degli spazi di proprietà tramite l'utilizzo di composizioni floreali, piante e fiori. La premiazione dell'evento si svolgerà nei mesi di settembre/ottobre 2022.

Ulteriori informazioni, regolamento e modulo di partecipazione sono disponibili sul sito internet del Comune, sulla pagina Facebook ufficiale e presso l'ufficio Affari Generali del Comune di Solarolo.





UCRAINA: UNA GUERRA ANNUNCIATA

Elisabetta Vignando

Gruppo Consiliare We Are The People

Per capire le origini della crisi bisogna fare un passo indietro. Dopo la caduta dell'Unione Sovietica, come altri Paesi ex sovietici, anche l'Ucraina ha conquistato l'indipendenza.

Il Paese da molti è considerato la "culla" della cultura russa moderna, essendo stata dal IX secolo d.C. il nucleo della Rus' di Kiev, Stato monarchico medievale che si estendeva fino alla Bielorussia e alla Russia. Dal 1923 fino al 1991 l'Ucraina è stata poi una delle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica, ricoprendo il ruolo fondamentale di "granaio dell'URSS" grazie alla grande estensione di terreni coltivabili. Dopo l'indipendenza, la relazione tra Mosca e Kiev è stata travagliata, a causa di un'alternanza tra governi più filo-russi e altri più vicini all'Occidente come quello di Viktor Juščenko, nato dopo la "rivoluzione arancione" di fine 2004, o quello attuale guidato da Volodymyr Zelensky.

Fin dalla sua costituzione come stato indipendente in seguito alla dissoluzione dell'URSS nel 1991, la vita politica ucraina è stata segnata dalla sua posizione intermedia tra Unione Europea e Russia, e da divisioni regionali, in particolare tra la parte occidentale e quella orientale, in cui un'alta percentuale della popolazione (secondo l'ultimo censo condotto nel 2001, oltre il 50% in

Crimea e Donbass) si identifica nativa di lingua russa.

Dal 2014 in poi, anno di annessione della Crimea alla Russia, l'Ucraina ha ricevuto il supporto militare della NATO in previsione della sua adesione (2,7 miliardi di dollari gli aiuti ricevuti dagli USA) e ha intensificato i rapporti con i Paesi membri dell'EU.

Obiettivo di Mosca era ottenere una zona "cuscinetto" tra la Russia e i Paesi occidentali. Per anni la diplomazia si è impegnata in questa direzione ma purtroppo senza risultati.

Giovedì 24 febbraio 2022 la Russia dava inizio all'invasione dell'Ucraina. Il presidente Vladimir Putin comunicava al mondo intero che l'operazione militare sarebbe iniziata per difendere le autoproclamate repubbliche secessioniste di Donetsk e Lugansk dall'aggressione di Kiev.

Il presidente russo dichiarava che l'obiettivo della sua "operazione speciale" è la "demilitarizzazione" e "denazificazione" dell'Ucraina e non l'occupazione del Paese.

Dopo oltre sessanta giorni di guerra il conflitto è andato fuori controllo e il rischio di un'escalation ulteriore è reale. Oggi si può ritenere che per Mosca la guerra non finirà con la conquista del Donbas. I piani di Putin da quando la NATO ha deciso di agire indirettamente nel conflitto ucraino con la fornitura delle armi al Governo di Kiev sono con tutta probabilità cambiati e il conflitto si sta trasformando nella terza guerra mondiale.

L'UE ha mobilitato aiuti militari per 500 milioni di Euro facendo la scelta storica di usare il budget dei paesi membri per finanziare la consegna di

armi letali. Ci stiamo dirigendo verso un baratro che potrebbe segnare la fine dell'umanità. Cosa fare? molto difficile trovare la soluzione, siamo già andati oltre. Cosa non fare? Fornire armi.

La diplomazia è l'unica "arma" in grado di far rientrare il conflitto. Ma chi è disposto veramente a trattare?





Associazioni

A.V.P.C. SOLAROLO: LE NOSTRE NOVITÀ

Associazione Volontari Protezione Civile



Il 2022 prosegue all'insegna del volontariato e della solidarietà. Visto il protrarsi della situazione critica in Ucraina, continua attivamente anche il nostro impegno per offrire un aiuto concreto a questa popolazione in grande difficoltà con la raccolta di prodotti farmaceutici (garze, bende, cerotti e quanto utile ad un primo soccorso). I volontari della nostra associazione si occupano, da ormai due mesi, del ritiro presso la farmacia di Solarolo per passare poi al successivo smistamento. Crediamo sia un piccolo gesto, ma che sommato a quello di tutti gli altri può diventare grande e fare la differenza. Oltre a questa situazione delicata stiamo recuperando un minimo di normalità, e grazie alla ripartenza di alcune

manifestazioni sportive e sagre paesane, torniamo operativi con i nostri servizi di viabilità e sicurezza. Essere di nuovo in mezzo alle persone e sulle strade ci rende molto felici, perché torniamo a dare un servizio utile e a riprenderci le nostre abitudini, che ora apprezziamo più che mai. Presto arriverà anche l'estate e partiranno i servizi di avvistamento incendi boschivi. Se hai voglia anche tu di condividere il tuo tempo per aiutare gli altri e fare qualcosa di concreto per la comunità, entra a far parte della nostra grande famiglia! Contattaci al numero 340 0549670 per conoscere le modalità di adesione. Rimani invece collegato alla nostra pagina Facebook per scoprire le prossime novità sulle attività in programma.





FATTI E DISFATTI ALLA SPORTFUL DOLOMITI RACE

ASD Solarolese

Metti quattro della Asd Solarolese, giovani (una volta), ben allenati, quasi dei professionisti (ma per favore!) che vogliono fare bella figura (illusi) e iscriversi alla Sportful Dolomiti Race in quel di Feltre. Una delle corse più dure d'Europa: 216 km per 5500 metri di dislivello con 6 gpm (non proprio la Serra o Monte Albano per intenderci). Secondo voi potrà andare bene? Io poi non sono neanche scalatore, diciamo che me la cavo in pianura e un po' sul vallonato, ma qui parliamo di salite epiche: Rolle, Staulanza, Duran, ecc. La sera del sabato vado a letto presto credendo di riposarmi invece, come sempre, quando ho un numero sulla schiena sono nervoso. Penso all'abbigliamento più idoneo, caldo, freddo, dove mangiare. La bici la ricontrollo più e più volte, non posso dimenticarmi niente. Mi sveglio sempre durante la notte. Mia moglie (santa donna che mi accompagna sempre durante le trasferte) con un occhio aperto e l'altro chiuso scuote la testa. La mattina andiamo alla partenza, fa un freddo cane alle 7:00 del mattino, siamo più di 4000, da tutte le parti del mondo, Stati Uniti, Australia, Africa; si sentono le lingue più disparate. La musica a palla del tipo Final Countdown. Lo speaker aizza i corridori con frasi di altri tempi come "Graffiate l'asfalto". Me le ricordo come fossero adesso. Sembra davvero di essere ad una tappa del Giro d'Italia. Cinque minuti al via, adrenalina a mille. Io e i miei compagni d'avventura ci guardiamo in faccia come per dire "Dai che andiamo a fare la storia". Partiti. Un fiume umano in piena che dal primo all'ultimo passano venti minuti neanche fosse lo sbarco in Normandia. Si va veloci nella valle del Mis, tra tunnel senza illuminazione e strade dimenticate da dio, costeggiando un paio di laghi artificiali. Si arriva così dopo un'oretta alla prima salita di giornata, il Forcella Franche, 7 km al 7% medio, ma quello che colpisce è il cartello messo apposta dall'organizzazione per demoralizzarti: -175km all'arrivo! "Bell'incoraggiamento" penso tra me e me, roba da girare la bici e ciao mare. Scendiamo ad Agordo poi subito il Duran che già il nome la dice lunga. A scendere cominciano i problemi, strada stretta quanto una macchina, un toboga da mal di testa, che se sbagli voli giù dalla scarpata. Claudio ha problemi al cambio. Per fortuna in fondo alla discesa c'è una postazione assistenza meccanica ma perdiamo un sacco di tempo. Riprendiamo e di buon passo affrontiamo lo Staulanza ma siamo in forte ritardo. Abbiamo un cancello orario a Cencenighe Agordino; se non lo passiamo entro le 12.30 siamo fuori dalla corsa. "Dai Marco a tutta", gridiamo. Mancano quindici minuti, siamo una ventina, tre minuti, dai che ce la facciamo, un minuto, miseria stanno per chiudere, dai dai dai! Per un soffio...è andata...grandi! Fine prima parte.





LA PRO LOCO SOLAROLO RIPARTE!

Pro Loco Solarolo



Dopo due anni di fermo, la Pro Loco tenta, timidamente, di ripartire.

Il primo impegno che ci siamo presi è stato il 10 aprile con "Aria di festa". Siamo tornati in piazza con un piccolo stand, uno spettacolo di burattini per bambini e con il recupero dell'estrazione della tombola di San Sebastiano, sponsorizzata dai negozi, che si sarebbe dovuta tenere il 23 gennaio. Ora stiamo lavorando per la realizzazione della Festa dell'Ascensione che si terrà dal 26 al 29 maggio.

Prima di dare il via al complesso meccanismo organizzativo, il consiglio direttivo si è incontrato varie volte perché era come se fossimo ripartiti da zero ed eravamo pieni di incognite non sapendo se avremmo avuto la forza lavoro necessaria. Alla fine, spinti dalla voglia di ripartire e di dare ai Solarolesi un po' di ritrovata normalità e dalla disponibilità a tornare anche dei nostri gemelli di Rhemes e di Kirchheim, abbiamo deciso di riprendere le nostre attività.

La Festa quest'anno subirà alcune modifiche nella durata (non ci sarà il lunedì), nel menù (abbiamo eliminato qualche piatto) e nella posizione del palco (sarà davanti alla chiesa). Non mancherà però la voglia di lavorare per il nostro paese e tornare, per quanto possibile, alla normalità.

Vi aspettiamo in piazza!

PROGRAMMA DELLA FESTA

Giovedì 26

serata Consiglio Comunale dei Ragazzi

Venerdì 27

I Caveja

Sabato 28

ALIS musica italiana

Domenica 29

pomeriggio

esibizione del

Corpo Bandistico Autonomo di Solarolo
e del Corpo Bandistico
Autonomo G.Venturi di Casola Valsenio

sera

Claudio e Vanessa (orchestra di liacio)





MARIA BASSI E LA SUA STRADA

Direttivo ANPI Solarolo



Si dice che sia la prima impressione l'unica che conta davvero per instaurare una buona relazione, ma se fosse davvero così, forse Maria Bassi non avrebbe avuto tanti amici e persone disposte a battersi con lei e a rischiare in prima persona per gli ideali in cui credevano.

A chi non la conosceva bene e si relazionava con lei solo per condurre una trattativa o una accesa discussione, senza peraltro riuscire mai a spuntarla, poteva apparire "dura", "caparbia" al limite della testardaggine, ma questa idea veniva immancabilmente smentita dai fatti. Una volta raggiunto il suo obiettivo Maria era subito pronta a stringerti la mano e ad offrirti la cena, con un sorriso smagliante e una pacca sulla spalla e, rilassandosi davanti a un bicchiere di vino, veniva fuori il suo carattere gioviale ed aperto. Era tenace quindi, ma sempre per perseguire valide motivazioni. Generosa fino all'inverosimile, Maria metteva sempre prima il benessere degli altri rispetto al suo e a sé stessa; era sempre pronta a rinunciare ad un beneficio personale se qualcun altro poteva trarne vantaggio.

Parlando di lei, l'immagine che viene subito in mente è quella di una donna perennemente "di corsa". Maria era sempre in movimento, disponibile per chiunque la cercasse, in qualsiasi momento e a qualsiasi ora, accorreva per tutti, amici ma anche "nemici", perché nulla era mai una causa persa, una "mano" non la si doveva negare a nessuno, anche solo per dare il "buon esempio" e mostrare che una alternativa era possibile.

Impegnata. Ecco un termine che, nella sua complessità, descrive bene le mille attività che Maria portava avanti, su tutti i fronti e in tutti i campi: politico, sindacale, sociale. Sempre in lotta per ottenere giustizia, sconfiggere i privilegi e migliorare le condizioni di vita della gente comune, la gente della sua terra. Non amava le scorciatoie e i sotterfugi, era una persona diretta, a volte anche troppo decisa nelle sue scelte che era disposta, però, a pagare in prima persona con rinunce e sacrifici che a molti sarebbero sembrati eccessivi.

Se durante la guerra era stata una staffetta partigiana e aveva contribuito attivamente a combattere l'occupazione nazista, negli anni immediatamente successivi al conflitto, in cui regnava tanta confusione, ma anche tanto desiderio di rivalsa e riscatto, aveva allargato il suo impegno alla ricerca di una libertà più grande, quella del diritto ad una vita dignitosa e con mezzi sufficienti per le categorie sociali più svantaggiate.

E non si può certo dire che non fosse una donna d'azione: alle

parole preferiva i fatti e alla mediazione l'impegno personale. In un periodo di grande cambiamento, che metteva in discussione assetti proprietari, rapporti sociali e ordinamenti produttivi, Maria con il suo consueto slancio riuscì ad ottenere salari onesti per i braccianti in difficoltà e lottò per il diritto ad un lavoro stabile e qualificato non solo per gli uomini, ma anche per le donne, a quel tempo ancora più di oggi bisognose di tutela e riconoscimento sociale.

Il suo, però, era un vero e proprio modo di essere, il suo comportamento era coerente con le sue scelte di vita. Per questo come lei stessa diceva non si era mai sposata e non aveva mai cercato di formare una sua famiglia. L'impegno politico e sociale in quegli anni, specie per una donna, difficilmente sarebbe stato conciliabile con una vita domestica e con i normali doveri familiari. Ciò non vuol dire che non sapesse amare davvero, tutt'altro amava il suo lavoro e la sua gente tanto da decidere di rinunciare, per loro, a tutto il resto.

E con questo non si deve intendere solo ad una vita "normale", ma anche a qualsiasi velleità di "far carriera": richiamata più volte a ricoprire posizioni di rilievo in Provincia, in Regione e perfino a Roma ha sempre rifiutato tutti gli inviti accampando come scusa la sua scarsa abilità nel preparare "bei discorsi", in realtà dimostrando una profonda umiltà e consapevolezza che il suo ruolo era un altro: quello di lottare insieme ai suoi amici, colleghi, e compagni per rivendicare e ottenere giustizia ed equità sociale, seguendo fino alla fine la sua strada.

Il comitato di gemellaggio della Romagna faentina organizza
dal 31.07. al 7.08.2022
a RIOLO TERME

Hai più di 13 anni e meno di 18?

EUROPEAN YOUTH CAMP
a 200€

Hai voglia di partecipare ad un campo estivo italo-franco-tedesco con altri 60 ragazzi?

Ti piacerebbe andare al MARE, scoprire il NOSTRO TERRITORIO e andare a MIRABILANDIA?

Vuoi sapere di più della FRANCIA e della GERMANIA?

Abiti in uno dei 6 comuni dell'Unione Romagna Faentina?

Se hai risposto **SI a tutte 5 le domande parla con i tuoi genitori e con i tuoi amici**

ISCRIZIONI: dal 23.05.2022 ore 20.00 al 06.06.2022 ore 20.00
SOLO tramite EMAIL a: comitatogemellaggiurf@gmail.com

NOTE: Posti limitati / Iscrizione in ordine di arrivo / non valgono mail inviate prima / i primi tre iscritti di ogni comune sono sicuri del posto / il pagamento conferma la partecipazione / il campo si svolge nei protocolli anticovid-19 / dopo il 6/6 verrà confermato la partecipazione al campo con una mail con allegato tutte le info



UNA PICCOLA COMUNITÀ DI CENTENARI AL BENNOLI

Il Presidente Dott. Massimo Caroli

Un dato è certo, la popolazione romagnola rispetto alla media Italiana è particolarmente longeva. Riguardo ai comuni della Romagna Faentina, l'ISTAT segnala che al 31/12/2021 erano presenti sul territorio dell'URF ben 51 centenari e/o ultracentenari, di cui 5 a Solarolo. Ebbene, ci fa piacere raccontare che ora sono diventati 7 e ben 5 di loro vivono presso la Residenza Bennoli.

Prima ultracentenaria del 2022, Valentina Donati ha compiuto 101 anni il 26 Febbraio ed ha ricevuto auguri e fiori dall'Assessore ai Servizi Sociali Marinella Pirazzini e dal Consigliere dell'ASP Oriano Pirazzini, insieme alla figlia Alves e all'amata nipote Pamela. Valentina ama la musica operistica e le canzoni di una volta: quando in struttura si proiettano concerti musicali o si ascolta Nilla Pizzi ha ancora voglia di cantare e si commuove. Oltre agli incontri in presenza, ogni giorno riceve le videochiamate dei suoi cari, con i quali dialoga e racconta il suo quotidiano.

Poi c'è Leonilde Pasi, anni 101. Nata nel 1920 a Solarolo, si trasferì a Milano all'età di 9 anni con la famiglia, ritornando per un breve periodo al paese al tempo della guerra per poi fuggire di nuovo con il passaggio del fronte. Dopo aver vissuto 50 anni a Milano, rientra a Solarolo, dove conclude la sua carriera facendo l'insegnante di ceramica alle Scuole Elementari e Medie. A 100 anni compiuti, Leonilde ha scelto autonomamente di entrare in struttura per stare in compagnia e trascorrere serenamente gli anni della vecchiaia, ritrovando amiche storiche e portando il suo contributo di vitalità. Sì, perché Leonilde ha ancora una memoria di ferro e tiene banco raccontando a memoria favole da lei scritte per gli scolari, storie di fantasmi di Solarolo (il pretino) o poesie mai più dimenticate dai tempi della scuola. Per non parlare di quando il racconto si sposta ai giorni antichi del borgo Bennoli, e con le amiche ricorda la vita semplice della loro giovinezza: quando il padre di Aurelia, conosciuto come Pipetta, vendeva dolci e gelati in un piccolo chiosco, che Aurelia aiutava a preparare. Le piccole marachelle, la frutta raccolta arrampicandosi sugli alberi, i compagni di giochi ormai scomparsi: in quei momenti, i loro occhi diventano più profondi ed il tono delle voci cambia espressione, i disturbi del com-





portamento si acquietano e fra di loro il dialogo si fa intimo, come se tutte insieme ritornassero veramente indietro nel tempo: la magia delle storie di vita. "Arrivare a questa età c'è il bene e il male, bisogna prendere la vita con serenità, con l'aiuto di Dio" conclude. Guerra Luigia è conosciuta in paese come Luisa d'la Pacali. Classe 1920, i 101 anni li ha compiuti il 21 dicembre 2021, con gli auguri del figlio Maurizio, della cara amica Rosetta e con Marinella Pirazzini per il Comune di Solarolo. Operaia, sarta (faceva il sottopunto delle maglie con Franca) e casalinga romagnola, ha preparato lasagne, cappelletti e tortelli per tutto il paese: mi sembra proprio di vederla, piccolina e sorridente, davanti al tagliere con il matterello in mano!

Maria Mirandola di anni ne ha 103 ed è originaria di Castel Guelfo, dove ha fatto la maestra elementare, per poi trasferirsi negli ultimi anni a Solarolo, dove viveva con il figlio Daniele, la nuora Daniela ed i nipoti. Schietta e sorridente, nonna e bisnonna più volte, è considerata la mascotte del gruppo e la sua saggezza è riconosciuta dagli anziani e dagli operatori, che le vogliono bene. Domenica 24 Aprile ha festeggiato il suo 100° compleanno Francesca Toschi, salutata dai numerosi familiari che per l'occasione si sono ritrovati al Bennoli per farle una graditissima sorpresa. Nata a Conselice, fornaia a Faenza assieme al marito Agostino, Francesca ha avuto 4 figli, numerosi nipoti e pronipoti. Appassionata di opera lirica, partecipa volentieri alle numerose attività di animazione della struttura, allenando la memoria, giocando a tombola e mercante in fiera in autonomia e raccontando episodi del suo passato, che ricorda ancora molto bene. Il festeggiamento si è concluso con una splendida torta, con gli auguri di tutto il personale e degli anziani residenti in struttura: "Arrivare a 100 anni è bello perché così sono stata tanto con i miei figli!" Infine vorremmo ricordare Gigina, storica negoziante di frutta e verdura del paese, che iniziò la sua carriera nel dopoguerra, con un carretto di legno posizionato vicino alla torre della piazza del Municipio di Solarolo. I 101 anni li aveva già compiuti lo scorso anno, ci ha lasciato da poche settimane e la salutiamo così, con un abbraccio.





LE SFIDE

Roberta Malmusi

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS COMUNALE
SOLAROLO

Le sfide per Avis Solarolo sono stati i piccoli tentativi di continuare a dare un po' di normalità al nostro Paese negli ultimi mesi di pandemia, con il tuffo nel passato Solarolese proposto all'Oratorio dell'Annunziata il 30 novembre scorso, la camminata del 23 dicembre con le lanterne accompagnata dalla Banda Solarolese... poi il Carnevale organizzato insieme a Pro Loco e Amministrazione Comunale.

Abbiamo "messo in campo" i nostri volontari, il nostro tempo e tutta la nostra voglia di rivedere la piazza piena di gente e di bambini.

Nonostante le nuove direttive sia a livello gestionale sia a livello di risorse siano sempre più complicate, cercheremo di proporre nella prossima estate qualche nuovo evento che riavvicini la gente al paese, al volontariato e alla donazione. Il nostro contributo e il sostegno agli eventi proposti da Avis Provinciale Ravenna e dalle Associazioni del paese non sono mai mancati in questi lunghi anni di pandemia, così come la donazione, che non si è mai fermata.

Non smetteremo di ricordare l'importanza della donazione di sangue e soprattutto di plasma, utilizzato nel trattamento di diverse patologie e particolarmente indicata per i donatori che hanno valori moderati di emoglobina, ematocrito e ferritina, ed è suggerita per i donatori appartenenti ai gruppi sanguigni B e AB per i quali vi è una minor richiesta. A differenza di molti altri paesi, in Italia sangue e plasma non possono essere venduti o comprati, solo donati e trasfusi ai malati, o lavorati per produrre medicinali. Quindi, semplicemente, se molti donano sangue, il sangue c'è per tutti.

Il nostro obiettivo è da sempre quello di coinvolgere i gio-



vani per "trasformarli" in donatori. Comprendiamo sia una decisione molto importante, perché è un vero e proprio rito di passaggio all'età adulta, e comunque un gesto straordinario di solidarietà e valore civico perché garantisce al nostro sistema sanitario di poter offrire cure gratuite a tutti, ogni volta che occorre.

Diventare donatori oggi non è semplice perché le norme italiane ed europee sono più rigide, e lo sono per una buona ragione; per difendere riceventi e donatori, attraverso il principio di precauzione al passo con le conoscenze medico-scientifiche che evolvono continuamente.

Oggi giorno basta uno smartphone per accedere a tutte le informazioni necessarie sul sito di Avis Provinciale Ravenna e chiamare la sede Avis di Faenza o Lugo per attivare le procedure.

Chi è residente a Solarolo risulterà socio donatore di Avis Comunale Solarolo, con nostra grande soddisfazione.

Purtroppo gli ultimi mesi più che di sangue donato, si parla di sangue versato... sangue di anziani, donne e bambini, vittime di una guerra assurda, che nessuno può ignorare.

Nella speranza che l'estate si porti via il covid e segni la fine della guerra, Avis Comunale Solarolo cercherà di allietare il periodo estivo per ricordare alla gente che donare il sangue, il plasma e anche il proprio tempo alla comunità, rende speciali.





RIFLESSIONI

Associazione Culturale I Cultunauti



È trascorsa da poco la Pasqua ed in quest'occasione usualmente si dovrebbe parlare di PACE; invece quest'anno la guerra e le violenze alimentate da divisioni politiche-religiose-etniche e sociali sono ovunque sul nostro pianeta: ora in Ucraina, come a Gerusalemme, in Siria, in Yemen, ma anche in Libia, in Afghanistan, ecc.

Sembra che ad ogni inizio secolo la società umana, per trovare un equilibrio precario di convivenza, debba rompere quelli faticosamente raggiunti nel secolo precedente, vissuti sempre in una perenne precarietà.

Basta soffermarci ad analizzare gli ultimi secoli.

All'inizio del secolo XIX la meteora napoleonica, nata dall'involuzione della rivoluzione francese, fece incendiare l'intera Europa.

Ai primi del XX secolo, la sottovalutazione delle tensioni sociali, connaturate con la rivoluzione industriale e le giuste istanze di autodeterminazione dei popoli, dopo secoli di espansione delle dinastie europee sia in Europa che nelle colonie, portò alla disastrosa e feroce prima guerra mondiale, reiterata, solo vent'anni dopo, nel secondo conflitto mondiale: ancora più esteso, fomentato dal sorgere delle politiche dittatoriali ed antisemitiche. Al termine della seconda guerra mondiale si sviluppò così, tra i due blocchi creatisi

(USA / URSS) la guerra fredda. Ma anche Corea, Ungheria, Palestina, Vietnam, Cina, Cile, Argentina, Cecoslovacchia, Polonia, URSS, Irlanda del Nord, Paesi Baschi, ex Jugoslavia, Libano, Cipro, Venezuela, Iraq, Afghanistan, Iran, Sudan, Congo, Ruanda, Libia, Tunisia, Egitto, Hong Kong, e altri Paesi furono scenari di conflitti. La PACE non sembra essere la finalità dell'umanità.

Per essa servono collaborazione, tolleranza, ascolto, accoglienza, generosità, empatia, compassione e benevolenza, condivisione e rispetto, ma soprattutto ETICA, sia da parte dei governanti che dei semplici cittadini. I piccoli conflitti domestici o vicinali non fanno che accrescere la conflittualità generale di una società egoista, litigiosa, rancorosa, che confonde il carattere col puntiglio, che ritiene il tornaconto personale sempre giusto se rivolto al miglioramento della propria famiglia o gruppo, non capendo che questo impedisce una collaborazione virtuosa tra tutti i cittadini per far fronte alla disonestà o ignavia dei governanti. Questi peraltro scelti da noi con l'unico strumento che la democrazia ci offre: il voto. Preferenza che deve essere libera, consapevole, ragionata valutando le capacità e competenze di chi eleggiamo, non scelta in base solo alle direttive partitiche, soprattutto in un'epoca dove le ideologie forti sono state soppiantate dal chiacchiericcio e dalle delazioni verso gli avversari politici, potenziate dall'uso dei media, ormai onnipresenti ed onnipotenti nella nostra quotidianità.

Noi Cultunauti, nel tema della 3ª Edizione del Premio Letterario "Legami: Accogliere, Condividere, Rispettare" abbiamo condensato quanto sopra esplicitato, perché siamo convinti che questi siano i comportamenti virtuosi per migliorare il vivere di Tutti. Ricordiamo che la premiazione avverrà nel pomeriggio di domenica 29 maggio, in Piazza Gonzaga, nell'ambito della Festa dell'Ascensione.

AAA NUOVI VOLONTARI CERCASI

Il Presidente Luigi Mainetti



Occorre riscoprire o rinnovare l'entusiasmo dei soci fondatori della nostra Associazione.

Occorre riscoprire il valore e l'entusiasmo di un aiuto a favore di persone con bisogni. Gli attuali volontari sono, in maggioranza, in età avanzata e taluni con problemi di salute. Non riescono più a svolgere tutti i vari servizi che vengono richiesti. Occorrono nuovi volontari.

Il volontario alla guida dei nostri automezzi deve avere alcune caratteristiche, oltre ad una discreta salute. Deve essere in grado di:

- Trasportare e accompagnare persone in carrozzina;

- Utilizzare il Sali-Scendi scale per persone non deambulanti;
- Accompagnare il trasportato fino all'ambulatorio di destinazione.

Ai nuovi volontari autisti verranno fornite le opportune indicazioni per l'utilizzo corretto degli strumenti.

Gli altri Volontari devono dare:

- Disponibilità ad un aiuto e assistenza per i trasportati in barella in ambulanza;
- Disponibilità ad accompagnare persone a visite o per dimissioni con l'utilizzo di barella in ambulanza;



ARRIVA L'ESTATE: RIAPRE IL BOCCIODROMO

Bocciofila Solarolese

Con l'arrivo della bella stagione, il 1° maggio ha riaperto il bocciodromo di Solarolo, dove è possibile giocare o semplicemente passare insieme delle serate insieme. Il gioco delle bocce, nella specializzazione a Raffa, ha una lunga tradizione a Solarolo: il campo ufficiale fu inaugurato nel 1950. Purtroppo la pandemia non è stata ancora completamente debellata e le notizie di guerra che tutti i giorni ci giungono dalla televisione non sono certo quello che ci aspettavamo per questa primavera. Come dice Papa Francesco: "la guerra è una pazzia". Viviamo tutti nella speranza che la diplomazia e i negoziati mettano fine a questa immane tragedia. Nonostante tutto questo la vita continua e quello che possiamo fare è pregare e farci compagnia sperando che i governanti si ravvedano e ci riportino la pace. Dobbiamo ritornare alle nostre abitudini ed avvicinarci a questa estate vivendo insieme momenti di gioia e allegria. Con l'apertura della stagione bocciofila ci ritroveremo attorno al campo da gioco in tanti, chi a giocare e chi a tifare, mangiando una pizza frita e bevendo un buon bicchiere di vino o una bibita, per trascorrere una serata in compagnia e rivedere finalmente tanti amici. Vogliamo continuare a praticare uno sport sano che fa bene alla salute, per festeggiare i nostri concittadini che si sono distinti come la Signora Mazzini Silvana che, nella gara a livello Provinciale LUI e LEI in coppia con Cicognani Edoardo, si è classificata seconda e alla quale facciamo tanti complimenti.

Con lei, le tante signore della Società Bocciofila Solarolese che si stanno distinguendo per bravura. Inoltre il giocatore della Società Solarolese Beppe Vespignani in coppia con Marchetti Marco della Società Bulgaria di Cesena ha vinto la gara libera della Categoria A-B-C della Città di Solarolo nel 2021. A lui un meritato riconoscimento poiché era dai tempi del super campione Zannoni Giuseppe che i Solarolesi non vincevano un trofeo.





ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

*Per servizi minimi: certificati anagrafici, carte d'identità ed emergenza, Polizia Mortuaria.

Ufficio Unico Tributi, gestito in forma associata dal Comune di Faenza, riceve il pubblico a Faenza: Piazza del popolo, 31 - 0546/691390 - 0546/691382

SETTORI E SERVIZI	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Servizio demografia, relazioni con il pubblico e innovazione tecnologica, Anagrafe Canina, Polizia Mortuaria PIANO TERRA	08.00-11.00	8.00 - 11.00	8.00 - 11.00	8.00 - 13.00 14.30 - 17.00	8.00 - 11.00	9.00 - 12.00*
Polizia Municipale PIANO TERRA	/	15.00 - 17.00	/	8.30 - 11.30	/	/
Servizio affari generali-protocollo-patrocini 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
Servizi finanziari 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
Servizio infanzia /Servizio istruzione Servizio cultura e sport 1° PIANO	/	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	/	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	/	/
Servizio lavori pubblici - Servizio coordinamento Solarolo e Faenza Edifici 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
S.U.E. - Sportello Unico Edilizia 1° PIANO	/	/	/	8.30 - 13.00 su appuntamento	/	/
Ufficio CASA-ACER 1° PIANO (a settimane alterne)	/	/	/	/	09:00-11:00 a settimane alterne	/
Assistente Sociale minori e famiglia Erika Linguerrri 1° PIANO	/	9.00 - 12.00	/	/	/	/
Assistente Sociale anziani, adulti, disabili - Luigi Infante 1° PIANO	/	/	/	9.00 - 12.00	/	/
Biblioteca Via Mirasole 5	9.00 - 12.00 15.00 - 19.00	9.00 - 12.00 15.00 - 19.00	/	9.00 - 13.00	15.00-19.00	/





Dal Comune

INFORMAZIONI

COMUNE DI SOLAROLO • Piazza Gonzaga, 1
PEC: comune.solarolo@cert.provincia.ra.it



CENTRALINO PASSANTE:
0546 618411

SINDACO: Stefano Briccolani
0546 618401
sindaco@comune.solarolo.ra.it

SEGRETARIO GENERALE: Dott. Paolo Campioli
0546 618404
segretario@comune.solarolo.ra.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI VALLE DEL SENIO

DIRIGENTE Avv. Pierangelo Unibosi
RESPONSABILE INCARICATO
Dott. Andrea Piazza: 0546 618481
andrea.piazza@romagnafaentina.it
**AFFARI GENERALI,
PROTOCOLLO-ALBO**
Cesarina Fontanelli: 0546 618455
cesarina.fontanelli@romagnafaentina.it

Istruttore Raffaella Stella 0546 618486
raffaella.stella@romagnafaentina.it

Referente per gli assegni di maternità e per il nucleo familiare con 3 figli minori

SERVIZIO CULTURA E SPORT

DIRIGENTE Dr.ssa Benedetta Diamanti
RESPONSABILE
Dott. Gastone Ambrogio Bosio

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO,
ANAGRAFE CANINA,
SPORTELLO CARTE DI IDENTITÀ**
Domenica Mariani: 0546 618451
urp@comune.solarolo.ra.it
domenica.mariani@romagnafaentina.it

SERVIZIO ELETTORALE E LEVA
Simona Parisini: 0546 618421
simona.parisini@romagnafaentina.it

SERVIZI FINANZIARI PRESIDIO DI SOLAROLO

DIRIGENTE Dr.ssa Cristina Randi
RESPONSABILE
Rag. Rita Randi: 0546 618431
rita.randi@romagnafaentina.it
Ufficio Tributi: 0546 691383
0546 691390
ufficiotributi@comune.solarolo.ra.it

POLIZIA LOCALE

Comandante Sabrina Fabbri
VIGILI URBANI
0546 618461 - 320 4379651
pmpresidiosol@romagnafaentina.it

SETTORE TERRITORIO

DIRIGENTE Arch. Lucio Angelini
**SUE GESTIONE EDILIZIA
RESPONSABILE**
Arch. Francesca Vassura 0546 691511
francesca.vassura@romagnafaentina.it
ISTRUTTORE
Barbara Albonetti
0546 618487 - 320 4325255
barbara.albonetti@romagnafaentina.it

SERVIZIO INFANZIA SERVIZIO ISTRUZIONE

DIRIGENTE Dr.ssa Benedetta Diamanti
RESPONSABILE SERVIZIO INFANZIA
Cristina Santandrea: 0546 691674
cristina.santandrea@romagnafaentina.it
RESPONSABILE SERVIZIO ISTRUZIONE
Dott. Pier Luigi Fallacara: 0546 691671
pierluigi.fallacara@romagnafaentina.it
Istruttore Raffaella Stella: 0546 618486
raffaella.stella@romagnafaentina.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO COORDINAMENTO SOLAROLO E FAENZA EDIFICI

DIRIGENTE Ing. Barchi Patrizia
Responsabile
Geom. Marco Marchini: 0546 618441
lp.solarolofaenza@romagnafaentina.it
marco.marchini@romagnafaentina.it
Istruttore
Geom. Elena Volta: 0546 618443
lp.solarolofaenza@romagnafaentina.it
elena.volta@romagnafaentina.it

**SUE AMMINISTRATIVO E CONTROLLO
RESPONSABILE**
Arch. Lucia Marchetti 0546 691517
lucia.marchetti@romagnafaentina.it

**SERV. PROGRAMM. AMBIENTALE
RESPONSABILE**
Arch. Nicola Cardinali 0546 655838
nicola.cardinali@romagnafaentina.it

SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE Dr.ssa Antonella Caranese

SERVIZIO ANZIANI, ADULTI, DISABILI

Assistente sociale Luigi Infante
giovedì 9-12
0546 618434
luigi.infante@romagnafaentina.it

SETTORE DEMOGRAFIA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO PRESIDIO DI SOLAROLO

DIRIGENTE Dott. Paolo Ravaioli
Responsabile
Emanuela Giambattistelli: 0546 691605
emanuela.giambattistelli@romagnafaentina.it
**STATO CIVILE, GIUDICI POPOLARI,
UFFICIO STATISTICA, POLIZIA MORTUARIA**
Federica Pieri: 0546 618454
federica.pieri@romagnafaentina.it

**SERV. URBANISTICA
RESPONSABILE**
Arch. Daniele Babalini 0546 691525
daniele.babalini@romagnafaentina.it

**S.U.A.P. (Attività Produttive)
RESPONSABILE**
Dott. Maurizio Marani 0546 691260
maurizio.marani@romagnafaentina.it

UFFICIO CASA-ACER
tel. 0546 691522 - tel. 0546 618434
Faenza che riceverà a Solarolo di venerdì a settimane alterne dalle ore 8.30 alle 10.30

BIBLIOTECA
tel. 0546 618471
biblioteca@comune.solarolo.ra.it

**ANAGRAFE,
AUTENTICHE DI COPIE E FIRME,
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
AUTOVEICOLI**
Gianni Ballardini: 0546 618453
gianni.ballardini@romagnafaentina.it